

PIO OSPIZIO S. MICHELE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 17 DEL 24 MAG. 2018

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2017

Il giorno 23 maggio 2018 alle ore 09.30 presso lo studio del Revisore Unico in Verona (VR) in Via Cà dei Cozzi n. 41/B, il Revisore Unico dei Conti dell'I.P.A.B. PIO OSPIZIO SAN MICHELE di Nogara (VR), nominato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto in data 27 febbraio 2018 con delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il periodo 2018/2022, come previsto dalla Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012, unitamente alla D.G.R. Veneto n. 780 del 21 maggio 2013, nonché dalle Linee Guida emanate dal Consiglio Regionale a dicembre 2012 "Linee Guida per il Controllo Interno delle IPAB" ha provveduto all'esame del Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2017 per rilasciare il proprio parere dopo che, in data 15 maggio 2018, è stata fornita la documentazione all'uopo necessaria, stendendo la relazione di competenza che viene riportata in calce al presente verbale.

In particolare è stato esaminato:

- il bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella forma prevista dagli artt. 2424- 2425 c.c.. Preliminarmente si rileva che oltre al Bilancio, redatto secondo gli schemi previsti dal D.G.R. n. 780/2013 Allegati n. 6 e 7, sono stati forniti il prospetto di Conto Economico comparato 2016/2017, la Nota Integrativa al bilancio d'esercizio 2017 e la Relazione del Presidente del C.d.A. sul bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2017.

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge Regione Veneto 23 novembre 2012 n. 43, della DGR n. 780 del 21 maggio 2013 che ha attuato le disposizioni in materia di contabilità delle IPAB e del regolamento di contabilità interno dell'ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 17.12.2013.

Gli adempimenti connessi alle variazioni previste dalle norme citate all'impianto contabile, hanno comportato e comportano una profonda modifica nel modo di operare dell'intera struttura amministrativa dell'ente, e questo implica l'assunzione di importanti impegni, anche futuri, per l'organo amministrativo e per tutta la componente amministrativa, collaboratori compresi.

Il Revisore Unico, proprio nell'ottica di quanto precede, ha segnalato nel corso dell'esercizio 2018, nelle sue verifiche, e ribadisce con la presente relazione, l'esigenza di una particolare attenzione per le possibili criticità contabili nella rilevazione dei fatti aziendali, derivanti fondamentalmente dalle modifiche introdotte dalla normativa regionale e dalle molteplici attività, dai diversi riflessi economici e patrimoniali, che l'IPAB svolge.

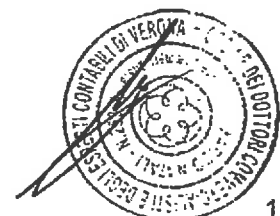
L'Amministrazione, in considerazione della nomina recente del Revisore e delle particolarità dell'esercizio 2017, ha rinunciato ai termini di cui all'art. 15 della D.G.R. Veneto n. 780/2013, che dispone il deposito della Relazione dei Revisori presso la sede dell'IPAB nei sette giorni antecedenti alla data fissata per la riunione del Consiglio di Amministrazione, relazione che viene quindi emessa in data odierna.

Il Revisore Unico, pur nel breve tempo concesso per l'esame della documentazione e con le difficoltà rilevate, ha controllato la proposta di bilancio in oggetto e la sua corrispondenza alle scritture contabili tenute.

Il Collegio ha svolto l'analisi dei dati contabili del bilancio d'esercizio al 31.12.2017, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico.

Esso può sinteticamente così essere rappresentato:

CASA RIPOSO NOGARA			
24 MAG. 2018			
PROTOCOLLO	CAT.	CLAS.	FASC.
236			



STATO PATRIMONIALE
(Arrotondato all'unità)

ATTIVITA'	31.12.2017	31.12.2016
Immobilizzazioni Immateriali	19.552	15.128
Immobilizzazioni Materiali NON strumentali	27.793	28.725
Immobilizzazioni Materiali	189.141	210.941
Attivo Circolante	415.829	380.086
Ratei e Risconti Attivi	9.413	6.952
TOTALE ATTIVITA'	661.728 ✓	641.832
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Fondi per Rischi ed Oneri	721.085	618.440
Debiti	2.750	3.171
Ratei e Risconti Passivi		
TOTALE PASSIVITA'	723.835	621.611
Patrimonio Netto	20.221	20.433
Risultato d'esercizio	- 82.328	- 212
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-62.107 ✓	20.221
TOTALE A PAREGGIO	661.728	641.832

CONTO ECONOMICO
(Arrotondato all'unità)

	31.12.2017	31.12.2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.700.883	2.665.493
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.767.613	2.649.870
DIFFERENZA	- 66.731	15.623
C) RISULTATO AREA FINANZIARIA	- 6.483	- 6.489
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 73.214	9.134
IMPOSTE SUL REDDITO	9.114	9.346
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 82.328	- 212
AMMORTAMENTI STERILIZZATI EX ART.8 C.6 DGR 780/2013	15.387	19.928
RISULTATO DI BILANCIO EX DGR 780/2013	- 66.941	19.716

Il Revisore Unico ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e alla redazione del bilancio impostato secondo il piano dei conti Allegato A1 della D.G.R. n. 780/2013, in base ai principi ed ai criteri di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile e ai principi OIC.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Revisore Unico, nel periodo di propria competenza, ha:

- verificato, utilizzando il metodo della campionatura, l'attendibilità delle voci ed ha acquisito le necessarie informazioni conseguendo la ragionevole certezza della congruità delle voci;
- effettuato la verifica del pareggio di bilancio;
- preso atto che compete al Revisore Unico la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio;
- rilevato che il Bilancio dell'esercizio 2017 dell'ente, in base alle informazioni fornite ed alla documentazione esibita dai responsabili dell'ente ed alle verifiche a campione effettuate è nel suo complesso redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la valutazione economica.

Osservazioni

Il Revisore Unico rileva che il risultato dell'esercizio 2017 risulta pesantemente negativo dal punto di vista economico, anche se dal punto di vista patrimoniale, essendo i fabbricati (strumentali e non) di proprietà dell'ente quasi totalmente



ammortizzati dal bilancio non si rileva l'ammontare del patrimonio immobiliare e quindi del patrimonio effettivo dell'ente, bensì solo quello contabile che appare negativo in quanto eroso dal risultato economico dell'esercizio 2017. Dal confronto coi responsabili dell'ente sono emerse alcune peculiarità ed eventi straordinari che hanno inciso in modo particolare sul risultato d'esercizio 2017.

In primis va rilevato, a fronte di un incremento dei ricavi per i ricavi dell'attività caratteristica, si è comunque avuta una riduzione (-60%) dei ricavi per centro diurno da privati.

A fronte di un elevato numero di giornate di malattia (circa 600) del personale dipendente, il cui costo è incrementato del 4,80% anche in forza dell'incremento al Fondo di produttività (+ € 23.275), si è dovuto ricorrere a maggiori prestazioni di personale addetto ai servizi assistenziali esterno, il cui costo è incrementato di ben il 10%, passando da 1.078.985 del 2016 a 1.195.876 del 2017 (+ € 116.891).

Occorre rilevare che le assenze per malattia, permessi e ferie nel corso del 2017 ammontano a circa 1.650 giornate lavorative su 27 dipendenti, con una media di assenze (per vari motivi) del personale di oltre 60 giorni/addetto.

L'adeguamento del software dell'ente ai nuovi standard ed alle procedure necessarie ha comportato un incremento dei costi dei canoni di manutenzione periodica del software, passati da 2.755 del 2016 a 15.936 del 2017 (+ 13.180 pari al 578% del costo dell'esercizio precedente.

Suggerimenti

Il Revisore Unico ritiene comunque di suggerire al Consiglio di Amministrazione di monitorare costantemente e verificare l'organizzazione, anche amministrativa, dell'IPAB, al fine di consentire una maggior funzionalità, una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione di controllo e di indirizzo che dovrebbe derivare dalla rilevazione tempestiva dei fatti aziendali e che, probabilmente anche a seguito dell'introduzione delle nuove procedure contabili, nonostante il numero di persone impiegate ed i costi di struttura, non risulta essere ottimizzata, per una organizzazione efficiente, efficace ed economica, anche e soprattutto in confronto con le organizzazioni amministrative di strutture similari.

Va poi controllata con attenzione la gestione degli immobili patrimonio e non strumentali dell'ente, che a fronte di costi di manutenzione e sopravvenienze per canoni di locazione non incassati producono diseconomie alla gestione dell'ente.

A fronte di un'occupazione di posti letto pari al 95% la retta giornaliera nel 2017 per ospiti accreditati è incrementata di da € 58 a € 58,50 così come per gli ospiti non accreditati, da € 66,00 a € 66,50. L'incremento della retta di importi così esigui non è bastato a compensare i maggiori costi derivanti dai problemi di gestione dei periodi di malattia del personale. Si suggerisce pertanto di adeguare le rette quantomeno all'incremento dei costi gestionali dell'attività caratteristica, che sono incrementati nel 2017 del 4,5%.

Il Revisore Unico ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale dell'organo e considerando tutto quanto sopra esposto, il Revisore dei Conti esprime

Parere favorevole

per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017.

Di quanto sopra è redatto il verbale che, letto e confermato è sottoscritto come segue:

Verona, 23 maggio 2018

IL REVISORE
Dott. Marco Natan

